



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE  
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO  
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1  
[www.istitutomattei.bo.it](http://www.istitutomattei.bo.it) - [iis@istitutomattei.bo.it](mailto:iis@istitutomattei.bo.it) – [bois017008@pec.istruzione.it](mailto:bois017008@pec.istruzione.it)

**DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO**

**ESAMI DI STATO**

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5NT SIA**

## INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
  - 1. Docenti del Consiglio di Classe
  - 2. Situazione della classe
  - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
  - 1. Griglia di valutazione 1^ prova
  - 2. Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

### **Allegati:**

**allegato 1:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**allegato 2:** simulazioni prima e seconda prova

**allegato 3:** documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO

## A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	21
Numero candidati esterni	/

## B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:  
ARTICOLAZIONE 'SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI'

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

Gestire adempimenti di natura fiscale;

Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

Svolgere attività di marketing;

Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## C) Informazioni generali della classe

### 1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
Peluso Maria Giovanna	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	X
Celona Maria Tindara	ECONOMIA AZIENDALE	
Campisi Margherita	MATEMATICA	X
Bonvento Barbara	INGLESE	
Bortolotti Monica	EDUCAZIONE FISICA	
Gammella Raffaele	INFORMATICA	X
Tirini Gianluca	ITALIANO - STORIA	
Fiorito Andrea	ITP INFORMATICA	
Burcini Maurizio	RELIGIONE	

### 3. Situazione della classe

La classe quinta, composta da 21 alunni, presenta un quadro eterogeneo per quanto riguarda il profitto. Una piccola parte della classe ha dimostrato un profitto proficuo, raggiungendo con successo gli obiettivi didattici prefissati e mostrando un impegno costante e significativo. La restante parte della classe ha manifestato un impegno intermittente e discontinuo nel percorso di apprendimento. Questo si è tradotto in risultati altalenanti e in una difficoltà nel mantenere una progressione costante nell'acquisizione di competenze e conoscenze. Anche per quanto concerne il comportamento, si riscontra una situazione non omogenea. Sebbene la maggior parte degli alunni mantenga un atteggiamento adeguato al contesto scolastico e all'età anagrafica, una parte della classe evidenzia comportamenti che non risultano in linea con essa. Nonostante ciò nel complesso si riscontra una generale maturazione del gruppo classe rispetto all'inizio del triennio. È stato necessario un monitoraggio attento e interventi mirati per supportare questi alunni nello sviluppo di una maggiore consapevolezza e responsabilità. La frequenza scolastica può essere definita regolare per la maggior parte degli alunni. Tuttavia, si segnala che due studenti hanno superato o si sono avvicinati al limite massimo di assenze consentito.

#### **4. Organizzazione dell'attività didattica**

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti metodi di lavoro e strategie didattiche:**
  - Lezione frontale
  - Lezione partecipata
  - Lezioni con esperti
  - Lezione multimediale
  - Lezione pratica
  - Metodo di ricerca e di problem solving
  - Discussione guidata
  - Apprendimento cooperativo
  - Flipped classroom
  
- **Strumenti di verifica Il consiglio di classe utilizza i seguenti strumenti di verifica:**
  - Colloqui
  - Interrogazione lunga
  - Interrogazione breve
  - Tema o problema
  - Prove strutturate
  - Prove semistrutturate
  - Questionario
  - Relazione ed esercitazioni
  - Esercizi
  - Risoluzione di problemi o compiti di realtà
  - Autovalutazione

- **Criteri di valutazione**

Si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto approvato dal Collegio docenti nella seduta del 9 Marzo 2018.

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è stata la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
- la valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

- Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.
  - Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche
- Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Le attività di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto risultati sufficienti sono state svolte prevalentemente in itinere e a discrezione del docente in relazione alla complessità dell'argomento trattato ed al numero degli alunni coinvolti. Gli studenti con carenze hanno avuto la possibilità di aderire ai corsi di recupero di Economia Aziendale e Matematica attivati dall'istituto.

- **Attività integrative**

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

- **Uscite didattiche:**

- Mediateca protesta e diritto di protestare Amnesty international
- 27/02/2025 “Intelligenza artificiale ed etica” Tecnopolo Bologna
- 24/04/2025 Seminario sul fenomeno dei “Desaparecidos” nelle dittature del Sud America

istituto Parri alla mediateca di San Lazzaro

- 15/05/2025 “Intelligenza artificiale e futuro” Tecnopolo Bologna
- Viaggio d'istruzione A Monaco di Baviera con un percorso sulla nascita del partito nazista dal 7 al giorno 11 maggio.

## **D) Indicazioni sulla programmazione didattica**

A. LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto-storia-italiano): L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista); la Seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, il 2 giugno 1946 e

l'avvento della Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana e la sua contestualizzazione storica.

- B. LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE (diritto- economia politica- lingua inglese): La nascita della Società delle Nazioni dopo la Prima guerra mondiale; lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale e la nascita dell'ONU; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dalla CEE, all'UE. La UEM. La cittadinanza europea.
- C. L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI (diritto-economia politica- economia aziendale): La sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.). Le imposte che gravano su una S.P.A.
- D. L'EVOLUZIONE STORICA DELLE DIVERSE FORME DI STATO E DI GOVERNO (diritto – storia – inglese – italiano - economia politica): Dallo Stato liberale allo Stato democratico: criteri distintivi delle forme di Stato, nascita e crisi dello Stato liberale, la crisi del 1929 e le teorie Keynesiane; lo Stato fascista, socialista e democratico. Il ruolo degli/delle intellettuali nello stato totalitario tra adesione e opposizione: D'Annunzio, Ungaretti, Pirandello e Primo Levi. Caratteri delle diverse forme di governo: in particolare Monarchia e Repubblica.
- E. LA NARRAZIONE DELLA GUERRA NELLA LETTERATURA ITALIANA (storia – italiano - informatica): La Prima Guerra mondiale: Giuseppe Ungaretti. D'Annunzio e Quasimodo. La Seconda Guerra mondiale: l'Olocausto. Crittografia e decrittografia.
- F. IL BILANCIO DELLO STATO, IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI E GLI ORGANI DI CONTROLLO (economia politica - economia aziendale): Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio. L'organo di controllo dello Stato e delle società. Bilancio socioambientale. Riparto del valore aggiunto globale tra gli stakeholder
- G. PUNTO DI EQUILIBRIO, RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E PROBLEMI DI SCELTA (matematica- economia aziendale): Diagramma di redditività, analisi costi, volumi e risultati. Break Even Point. Make or buy.

***PERCORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:***

*Materie coinvolte: tutte tranne matematica ed educazione fisica*

Modulo 1: LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA

UD.1 LO STATUTO ALBERTINO

Statuto Albertino: struttura e comparazione con la Costituzione Italiana

Guerra civile: concetto. Con particolare riferimento a Russia 1918 e Italia 1943

Dittatura: analisi delle forme

Caratteri dello stato totalitario

Crisi del modello parlamentare in Italia 1921/22

Ud.2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

La Costituzione italiana: struttura

Analisi e commento dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana

L'emancipazione femminile 1968 – 1976

Mostra Amnesty international

letture di approfondimento Liliana Segre “*Ho scelto la vita*”

Ud.3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO Terrorismo e Stragismo: gli anni di piombo in Italia, Conflitti etnici contemporanei: il Medio Oriente

Modulo 2: LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA (U.E.,ONU, NATO,CONSIGLIO D'EUROPA, CORTE PENALE INTERNAZIONALE) UD.1 ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Cenni sulla nascita della UE, Società delle Nazioni e ONU: differenze, Cenni sull'OPEC

Modulo 3: LO SVILUPPO SOSTENIBILE

UD. 1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE, Riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi informatici. I Problemi dello sfruttamento degli idrocarburi in relazione all'ambiente. Sviluppo sostenibile.

UD.2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA

### ***LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:***

Orientamento attivo nella transizione Scuola ore 15 Tutor Esterno UNIBO Giustina Carullo

Il progetto svolto ha interessato varie aree della programmazione di orientamento in particolare gli stereotipi nello studio e nella scelta, il metodo di studio, gli interessi e conoscenza di sé, conoscenza dell' offerta formativa universitaria, analisi del piano didattico, sbocchi occupazionali e possibilità formative post diploma.

Incontro con gli esperti esterni di Federmanager sulla logistica e più precisamente con il manager Rag. Carroli, ex dirigente del Gruppo Montenegro.

Incontro formativo - informativo sulle prove INVALSI.

Incontro con ex studenti del Mattei che hanno presentato la propria esperienza universitaria.

Progetto AlmaDiploma. Il percorso, di durata biennale, ha fornito agli studenti strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università, per l'accesso da diplomati al mondo del lavoro e canali con cui le aziende ricercano personale qualificato. Esso si conclude con la compilazione del Curriculum Vitae, volto a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Laboratorio con la CCIAA di Bologna avente ad oggetto “l'autoimprenditorialità e professionalità ricercate dalle imprese Bolognesi”.

Open Day proposti dall'Ateneo di Bologna.

Individuazione e sviluppo del capolavoro a cura del docente tutor dell'orientamento.

Attività svolte dal consiglio di classe, e nell'ambito delle singole discipline, sugli incontri svolti, sullo sviluppo dei punti di forza e debolezza da parte degli allievi a seguito delle esperienze maturate.

CLIL diritto: su European Institution e role play con gli ospiti austriaci.

## **E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

### **Classe TERZA.**

Progetto “EXPEDITIONS”, promosso dalla Fondazione MAST e dal gruppo COESIA, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Università degli Studi di Bologna, al fine di promuovere la cultura dell'innovazione nel territorio, la creatività e lo spirito imprenditoriale, attraverso un percorso esperienziale in team working relativo al settore del packaging.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto svolto:

- progettare il restyling della confezione di un prodotto;
- individuare il target di consumatore finale;
- ideare la campagna pubblicitaria per il lancio del prodotto utilizzando tre strumenti di comunicazione: spot televisivo, social media ed organizzazione di un evento promozionale;
- presentazione e discussione del project work nel contest finale.

Discipline coinvolte: economia aziendale, economia politica, educazione civica, italiano.

Laboratorio “RILEVAZIONE DEI BISOGNI DI ORIENTAMENTO”, in collaborazione con Anpal Servizi.

Partendo dalla conoscenza di sé stessi, gli incontri con l'esperto esterno hanno consentito di far maturare negli alunni riflessioni sulle caratteristiche del lavoro che si intenderebbe svolgere, nonché a individuare motivazioni e aree di interesse.

Discipline coinvolte: economia aziendale ed economia politica

Corso di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale e specifica a rischio basso

### **Classe QUARTA**

Progetto: Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e stage Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

La prima fase del progetto si basava su attività preparatorie allo stage e, in particolare:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera;
- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale.

La seconda fase si basava sullo stage in strutture esterne al fine di:

- osservare e comprendere l'organizzazione del lavoro in un contesto reale;
- effettuare calcoli, rilevazioni, controlli contabili e archiviazioni di documenti in situazioni operative;
- inserirsi, relazionarsi ed operare consapevolmente nel luogo di lavoro.
- favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma in genere mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza: competenze nella relazione con gli altri, linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé e competenze digitali.

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto, inglese, italiano ed economia politica.

Progetto: Social Media Marketing & Social Media Strategy

Descrizione dei contenuti e delle attività svolte : Attività laboratoriale di gruppo per lo sviluppo in team di una strategia di digital marketing finalizzata al lancio di un prodotto o servizio con caratteristiche innovative nel rispetto dei seguenti requisiti minimi essenziali: validazione dell'idea

attraverso questionario somministrato online, analisi del mercato di riferimento e principali competitor; brand identity (value proposition e logo...), swot analysis, business model canvas, sviluppo di un piano editoriale social e di calendario editoriale con esempi di post di vario tipo. Discipline coinvolte: economia aziendale, informatica, italiano.

### Classe QUINTA

Progetto “Orientamento in uscita e costruzione del portfolio”

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse con il contributo di esperti esterni.

1. Orientamento attivo nella transizione Scuola - UniBo
2. ALMADIPLOMA
3. Giornata ALMAORIENTA
4. Preparazione del percorso multimediale
5. Laboratorio Federmenager
6. Servizio civile

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto svolto:

Progetto “Orientamento in uscita e costruzione del portfolio”

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse e con il contributo di esperti esterni.

Costruzione del portfolio: rielaborazione esperienze PCTO, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale con focus sulle competenze utili per poterlo realizzare.

Alma Diploma: riflessione sulla propria esperienza scolastica, sulle competenze acquisite, sulle diverse alternative che riguardano il mondo del lavoro e della formazione post diploma, attraverso il percorso di orientamento individuale della piattaforma Alma Diploma.

Laboratorio CCIAA: focus sulle competenze acquisite e profili d'uscita fornito dalla CCIAA e informazioni sulla realtà imprenditoriale del nostro territorio e sui possibili sbocchi professionali del futuro.

Discipline coinvolte: economia aziendale, informatica, italiano, inglese, diritto.

## Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
<p><b>Competenza alfabetica funzionale:</b> indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>
<p><b>Competenza multilinguistica:</b> definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p>
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b> è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p><b>Competenza digitale:</b> presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio</p>

nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</b> consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
<b>Competenza in materia di cittadinanza:</b> si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
<b>Competenza imprenditoriale:</b> si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</b> implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
<b>AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale;</li> <li>• Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale;</li> <li>• Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali</li> </ul>
<b>RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali;</li> <li>• Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali</li> </ul>
<b>INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano;</li> <li>• Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati;</li> <li>• Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche;</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali</li> </ul>
<b>UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate;</li> <li>• Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro</li> </ul>

<b>RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</li> <li>• Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse</li> </ul>
<b>LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili;</li> <li>• Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team;</li> <li>• Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo;</li> <li>• Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti</li> </ul>
<b>ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto;</li> <li>• Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche;</li> <li>• Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni</li> </ul>
<b>OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale;</li> <li>• Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda;</li> <li>• Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire</li> </ul>
<b>UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda;</li> <li>• Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi;</li> <li>• Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate</li> </ul>

#### **F) Prove Invalsi e Simulazioni di prima e seconda prova**

Le prove INVALSI si sono tenute nei seguenti giorni: 20/04 Italiano, 25/04 inglese, 27/04 matematica.

Simulazione prima prova : italiano 14/05 tipologie A,B,C

Simulazione seconda prova: informatica 22/05

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>						<i>Punti</i>
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> <b>Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> <b>Lessico complessivamente adeguato.</b>	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> <b>Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi</b>	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> <b>Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;</b>	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> <b>rielaborazione critica semplice</b>	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
<b>DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A</b>						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>2</b> Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>4</b> Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	<b>6</b> <b>Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti</b>	<b>8</b> Testo coerente con i vincoli della consegna	<b>10</b> Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>3</b> Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>6</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>8</b> <b>Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici</b>	<b>10</b> Comprensione e analisi corrette e complete	<b>12</b> Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>1</b> Assente o gravemente insufficiente	<b>2</b> Parziale	<b>4</b> <b>Sufficiente</b>	<b>6</b> Adeguate	<b>8</b> Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	<b>3</b> Interpretazione del tutto scorretta	<b>5</b> Interpretazione schematica e/o parziale	<b>6</b> <b>Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita</b>	<b>8</b> Interpretazione corretta, sicura e approfondita	<b>10</b> Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI:  
TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI:  
TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> Lessico complessivamente adeguato.	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> rielaborazione critica semplice	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>3</b> Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	<b>6</b> Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	<b>9</b> Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	<b>12</b> Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	<b>15</b> Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>2</b> Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	<b>4</b> Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	<b>6</b> Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	<b>8</b> Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	<b>9</b> Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20

\_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Scheda di valutazione seconda prova Materia: INFORMATICA				
Candidato _____				
Classe _____				
Indicatori prima parte	Livelli e relativi descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito	
Organizzazione dei dati	1. Non attuata o completamente 2. errata 3. Scarsa o incompleta 4. Sufficiente 5. Adeguata con piccole imperfezioni Approfondita ed esauriente	1 2.5 <b>4</b> 6 7		
Sviluppo di una parte significativa SQL	1. Non attuata o completamente 2. errata 3. Scarsa o incompleta 4. Sufficiente 5. Adeguata con piccole imperfezioni Approfondita ed esauriente	1 2.5 <b>4</b> 6 7		
<b>Totale prima parte</b>		<b>14</b>		
Indicatori seconda parte	Livelli e relativi descrittori	Punti	Quesito 1	Quesito 2
Conoscenza dell'argomento e completezza delle informazioni	1. Inesistente, insufficiente 2. Completa 3. Approfondita ed esauriente	0.5 0.75 1		
Proprietà nell'uso del linguaggio tecnico	1. Gravemente lacunoso e scorretto 2. Adeguato 3. Ampio e approfondito	0.5 <b>0.75</b> 1		
Attinenza al tema e organicità espositiva	1. Non attuato o fuori tema 2. Sufficiente 3. Approfondito ed esauriente	0.25 <b>0.5</b> 1		
<b>Totale parte quesiti</b>		<b>3 per ogni quesito</b>		
<b>Totale prova in 20°</b>				

## G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	ITALIANO
Libro di testo adottato	Buscagli Tellini, <i>Il palazzo di Atlante</i> , G. D'Anna 3 A e B
Altri testi utilizzati	Romanzi versione integrale in elenco
Ore settimanali	3

### 1. IL PROGRAMMA

#### *Secondo 'Ottocento*

- Il trionfo della scienza: il Positivismo
- A. Comte “La sociologia come fisica sociale”
- L'irrazionalismo di fine secolo (Nietzsche e il trionfo della volontà)
- Il Naturalismo: la nuova poetica
- Da Flaubert ai Goncourt a Zola: cenni biografici delle opere
- E. J. Goncourt Germinie Lacerteux “Prefazione-manifesto”
- E. Zola L'assomoir (temi e trama)
- E. Zola Teresa Raquin (lettura integrale)
- Il Verismo: modello naturalistico italiano
- Verismo e Naturalismo a confronto
- Giovanni Verga: vita e opere
- La produzione pre-verista: Vita dei campi
- Testi: da Vita dei campi “Rosso Malpelo”; “La lupa”; “Rendere invisibile la mano dell'artista”
- I Malavoglia: genesi del romanzo; trama; temi; tecniche narrative
- Il ciclo dei vinti: cenni a Mastro don Gesualdo; La duchessa di Leyra
- Novelle rusticane: temi e confronto con Vita dei campi
- Testi: Da Novelle rusticane: “La Roba”
- Il Decadentismo: definizioni; contesto spazio-temporale
- Simbolismo ed estetismo
- Temi del Decadentismo
- Charles Baudelaire: vita
- Genesi e contenuti de I fiori del male
- Testi: da I fiori del male “Spleen” (analisi e commento)
- Decadentismo in Italia: appunti da La poesia decadente Pascoli e D'Annunzio di Elio Gioanola
- Giovanni Pascoli: vita e opere (con particolare attenzione alla produzione lirica)
- I temi: Il fanciullino; Il nido
- Testi: brani dal saggio Il fanciullino : “Guardare le solite cose con occhi nuovi;
- Myricae: composizione, struttura e titolo
- Temi e stile
- Testi: La mia sera; Il gelsomino notturno; X Agosto; Digitale purpurea; L'Assiuolo; (analisi e commento)
- La fortuna letteraria di Pascoli

- Gabriele D’Annunzio: biografia e opere (appunti da Il vivere inimitabile di A. Andreoli”
- Introduzione alle fasi della produzione : Cicognini; Estetismo romano; La bontà; la Capponcina;
- I modello dell’Estetismo: Huysman Controcorrente: lettura Cap 3 “La testuggine in salotto”
- Trama e temi del romanzo.
- Il piacere : trama e temi
- Alcyone: genesi, struttura e contenuti e riferimenti dell’opera: analisi e commento di Sera fiesolana e Pioggia nel pineto

### *Primo Novecento*

- Nascita e sviluppo della psicanalisi: la frantumazione dell’io: Freud, teoria e pratica
- Il romanzo europeo del primo ‘900 Cenni a Proust, Joyce, Mann, Kafka
- Italo Svevo: biografia e opere
- Svevo e la psicoanalisi
- Temi dei romanzi: Una vita lettura “Autoritratto del protagonista”; Senilità ;
- La coscienza di Zeno letture “Prefazione del dott. S,” L’ultima sigaretta”; “Psico-analisi”
- Luigi Pirandello: biografia e opere
- Temi dei romanzi L’esclusa, Uno nessuno e centomila
- Testi da: L’umorismo “ Il sentimento del contrario”: “Il treno ha fischiato”
- Letture integrali e commento Il fu Mattia Pascal;
- Temi e contenuti de Così è se vi pare; I sei personaggi in cerca d’autore; Enrico IV
- Rapporti tra Pirandello e il Fascismo

### Monografia sulla letteratura di guerra del XX secolo

- La poesia del ‘900
- La guerra e l’annichilimento dell’individuo: reazione degli intellettuali alla Grande guerra.
- La poesia di Guerra: quadro generale
- Giuseppe Ungaretti: Biografia, opere e poetica Ermetismo
- Da Il porto sepolto analisi e commento: Veglia; Sono una creatura
- Niente di nuovo sul fronte occidentale E. Berger 2022
- Salvatore Quasimodo: Uomo del mio tempo
- Primo Levi: Biografia
- Letture da Se questo è un uomo tra memorialistica e testimonianza

### Letture integrali

Emile Zola      Teresa Raquin

Jack Kerouac      Sulla strada

### Opere cinematografiche integrali

Good bye Lenin di Daniel Bruehl

Modulo n. 6: Laboratorio di scrittura (tutto l'anno)

Tema di ordine generale (tipologie C); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip.B); l'analisi ed il commento del testo letterario (tip.A)

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- Presentazione sintetica dell'argomento o dell'autore
- Trascrizione alla lavagna della scaletta con i contenuti fondamentali da conoscere
- Lezione frontale
- Lettura in classe dei brani selezionati dall'antologia
- Analisi guidata dei testi letti in classe
- Esercitazione in classe sulle varie tipologie di scrittura utilizzate nelle verifiche

## **3 STRUMENTI USATI**

I mezzi utilizzati durante le lezioni sono stati i seguenti:

- Libro di testo in adozione
- LIM
- Video
- Schemi

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

L'allievo che ha conseguito la sufficienza possiede le seguenti conoscenze e competenze:

- Conosce le informazioni fondamentali relative alla vita, al pensiero, all'opera degli autori
- Sa esprimersi correttamente, organicamente, chiaramente anche se in modo semplice in forma orale e scritta
- Conosce nel loro insieme i quadri storico-culturali, tanto da sapersi orientare nell'analisi dei testi
- Sa applicare i fondamentali strumenti linguistici e retorici nell'analisi delle opere in prosa e in versi

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

La valutazione degli allievi è avvenuta tramite verifiche orali e scritte. Queste ultime sono state prevalentemente modellate sulle tipologie previste per l'esame di Stato.

Tramite apposite griglie, i criteri di valutazione sono stati sempre preventivamente esplicitati agli allievi e ad essi è stata sempre data la possibilità di recuperare le insufficienze.

Per la valutazione delle prove si è utilizzata la gamma di voti dall'1 al 10.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:- Interrogazioni - Prove scritte di diverse tipologie: A, B, C, Testi argomentativi, Questionari a risposta aperta, Simulazioni d'esame

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>
Libro di testo adottato	Giardina Sabbatucci Vidotto, <i>Prospettive della storia</i> , Laterza ed. vol 3

## 1. IL PROGRAMMA

- La politica nella società di massa
- I partiti di massa
- Il socialismo ed i sindacati
- Riformismo e massimalismo nei partiti socialisti
- Panoramica sulla situazione delle principali potenze mondiali: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti, Germania, Impero Austro-Ungarico, Russia
- Russia e la Rivoluzione del 1905
- *Prima Guerra Mondiale*
- La temperie ideologica e culturale
- La competizione e le tensioni sociali
- La competizione e le strategie tra grandi potenze
- Scoppio della guerra, la Questione balcanica e il Casus Belli
- L'entrata in guerra dell'Italia: pressioni e contropinte
- 1916 l'anno delle grandi battaglie
- La Questione mediorientale: dagli accordi Sykes-Picot alla Dichiarazione di Balfour
- 1917 l'anno della svolta
- Entrata in guerra degli Stati Uniti
- *La Rivoluzione russa*
- Fase borghese: marzo- luglio 1917
- La figura di Lenin
- Fase bolscevica settembre-dicembre 1917
- Pace di Brest-Litovsk
- L'intervento occidentale e la guerra civile: vittoria dell'Armata Rossa
- Fine della Prima Guerra Mondiale
- I trattati di pace di Versailles ed il nuovo assetto mondiale

### *L'età dei totalitarismi*

- Stati Uniti e gli “anni ruggenti”
- Germania dalla lega Spartaco alla Repubblica di Weimar
- I Mandati in Medio Oriente e la delusione delle aspettative
- L'Italia nel Primo Dopoguerra: contesto sociale, politico, economico
- L'affermazione dei partiti di massa
- La nascita dei Fasci di combattimento
- La figura di Benito Mussolini
- Il Biennio Rosso: le leghe agrarie e le occupazioni
- Nascita del PNF e del PCI
- Elezioni del 1919 e del 1921: confronti
- La marcia su Roma e la presa del potere di Mussolini.
- Riforma elettorale e delitto Matteotti
- Affermazione della dittatura
- Le leggi fascistissime
- Urss. lo Stalinismo: la pianificazione economica; “le purghe”; Holodomor
- Crisi del 1929 e New Deal con particolare riguardo alle conseguenze sull'Europa
- Germania: la crisi della Repubblica di Weimar
- Nascita ed evoluzione del Partito Nazista 1921-1934

- La nascita del Terzo Reich
- Realizzazione del Totalitarismo nazista
- Le leggi di Norimberga
- L'espansione della Germania e la politica dell'appeasement europeo

#### *La Seconda Guerra Mondiale*

- La "guerra lampo"
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La Battaglia d'Inghilterra
- L'operazione Barbarossa
- La Shoah e universo concentrazionario
- L'intervento degli USA
- 1943 La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia
- Conferenze di Teheran e Yalta e il nuovo ordine mondiale
- Vittoria alleata

#### *Primo dopoguerra*

- La Guerra Fredda nel mondo: i conflitti di Corea Vietnam e la Crisi di Cuba
- La Guerra Fredda in Europa: la spartizione della Germania; il problema di Berlino; il Muro
- La nascita della Repubblica Italiana: la Costituzione
- La competizione politica: DC, PCI

#### *Secondo Dopoguerra*

- La Costituzione italiana
- Le guerre del Secondo Novecento e la guerra contemporanea
- La contestazione studentesca 1968
- L'emancipazione femminile: divorzio, aborto
- Gli anni di piombo in Italia: tra terrorismo e stragismo; il Compromesso storico
- Secolo breve o secolo lungo ?

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- Presentazione sintetica dell'argomento evidenziando eventuali connessioni con l'attualità
- Trascrizione alla lavagna della scaletta degli eventi e dei fenomeni più significativi da conoscere
- Lezione frontale
- Lezione partecipata

## **3. STRUMENTI USATI**

I mezzi utilizzati durante le lezioni sono stati i seguenti:

- Libro di testo in adozione ed altri manuali scolastici
- LIM
- Carte geografiche
- Schemi

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

L'allievo sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali ha conseguito una valutazione sufficiente quando ha dimostrato di aver acquisito le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- conosce in modo completo anche se essenziale e sintetico gli argomenti del programma;
- sa orientarsi all'interno di un periodo storico e sa cogliere gli elementi caratterizzanti;
- sa utilizzare concetti e termini storici, anche se semplici, in modo appropriato;
- sa comprendere la complessità e le interazioni tra fenomeni economici, politici, sociali, culturali e religiosi degli argomenti e dei periodi trattati.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

La valutazione degli alunni è avvenuta prevalentemente tramite verifiche svolte al termine di ogni modulo e, in particolar modo per quelle orali, si è cercato di pesare in modo adeguato la conoscenza degli argomenti congiunta alla effettiva comprensione degli stessi e alla proprietà di linguaggio messa in mostra.

I criteri di valutazione sono stati sempre preventivamente esplicitati agli allievi e ad essi è stata sempre data la possibilità di recuperare le insufficienze.

Per la valutazione delle prove si è utilizzata la gamma di voti dall'1 al 10.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: Interrogazioni, Prove semistrutturate, colloqui di storia.

<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO</b>
Libro di testo adottato	Paolo e Silvia Monti “ <i>Per questi motivi</i> ”, Corso di diritto Pubblico per il quinto anno, Zanichelli
Altri testi utilizzati	Costituzione
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – IL SISTEMA STATO Unità 1.1 Lo stato

Lo stato e i suoi elementi costitutivi

I modi di acquisto della cittadinanza italiana

I poteri in cui si esprime la sovranità

Unità 1.2 Forme di stato e forme di governo

Concetto di forma di stato e singole forme di stato Stato assoluto e stato di diritto

Evoluzione dello stato di diritto da stato liberale a stato democratico Stato totalitario

Stato liberale, sociale, socialista Stato unitario, regionale, federale

Concetto di forma di governo Monarchia e repubblica

Monarchia assoluta, costituzionale pura, parlamentare Repubblica presidenziale, parlamentare, semipresidenziale

Modulo 2 – LA COSTITUZIONE ITALIANA

Unità 2.1 La storia costituzionale dell’Italia [punto a) dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica]

Le principali tappe della storia costituzionale dell’Italia

I caratteri dello Statuto Albertino, la forma di stato e la forma di governo da esso istituite Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista

La II guerra mondiale e gli eventi del 1943, il patto di Salerno L’avvento della repubblica e l’elezione della Costituente. I caratteri della costituzione repubblicana

Unità 2.2: Principi fondamentali, diritti e doveri [punti b), c) dei percorsi pluridisciplinari e II Modulo ed. civica]

I principi fondamentali della costituzione vigente. I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione I doveri dei cittadini.

Modulo 3 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI [punto b) dei percorsi pluridisciplinari e modulo II ed. civica]

Unità 3.1 Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti

L’ordinamento internazionale e le relative fonti del diritto

La disciplina costituzionale dei rapporti internazionali: art.10 com.1 e art.11C.

Unità 3.2 Le organizzazioni internazionali

Lo sviluppo delle relazioni internazionali nel II dopoguerra L’ONU: precedenti storici, nascita, finalità, organi La NATO: origine e finalità

Unità 3.3 L’Unione Europea

La cooperazione europea nel secondo dopoguerra

OECE, CECA, EURATOM, CEE, UE: le principali tappe dell’integrazione europea L’unione politica e l’unione economica e monetaria

La cittadinanza europea

Gli organi comunitari: composizione e funzioni Le fonti del diritto comunitario

Modulo 4 – L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Unità 4.1 Il corpo elettorale, composizione e ruolo, il diritto di voto e il suo esercizio referendum popolare abrogativo, mezzi di democrazia indiretta e partecipativa

Unità 4.2 Il Parlamento

Ruolo, composizione, struttura, organizzazione interna, poteri del parlamento. Il sistema elettorale

La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali. La funzione di controllo sul governo

Unità 4.3 Il Governo

Ruolo, composizione, funzioni del governo. La procedura di formazione del governo

La procedura di formazione degli atti normativi del governo

Unità 4.4 Il Presidente della Repubblica Ruolo, i requisiti di eleggibilità a PDR, Il procedimento di elezione del PDR, I poteri presidenziali e la sua responsabilità

Unità 4.5 La Corte costituzionale

Ruolo, composizione, funzioni della Corte Costituzionale

Unità 4.6 La magistratura

Il contenuto della funzione giurisdizionale e i diversi tipi di giurisdizione

I principi costituzionali a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura. La composizione e le funzioni del CSM

I principi della giurisdizione

La giurisdizione civile e la giurisdizione penale. Il processo penale (cenni).

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*, lettura articoli di giornale, parallelismi tra le varie istituzioni individuando punti in comune e differenze collegamenti con altre materie.

Metodo: La zona di sviluppo prossimale è un concetto introdotto per la prima volta da Vygotskij e indica l'area in cui si può osservare cosa lo studente è in grado di fare da solo e quali sono i potenziali apprendimenti possibili nel momento in cui è sostenuto da un adulto competente.

Uso di diversi mediatori didattici per rafforzare il potenziale di apprendimento stimolando le diverse intelligenze (Gardner) .

Approccio olistico: al fine di individuare tutte le interconnessioni tra i vari ambiti di studio e di vita

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo in adozione, fotocopie tratte da altri libri di testo, slides in power point, articoli di giornale, telegiornale, siti internet, laboratori sull'analisi di documenti giuridici, testi normativi.

## **4. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE CONCORDATI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO**

Il gruppo disciplinare ha stabilito che tutti gli argomenti della programmazione concorrono alla determinazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità, competenze da conseguire quantomeno ad un livello di sufficienza. In particolare da sempre ha ritenuto imprescindibili ai fini della preparazione la sufficiente conoscenza/competenza rispetto ai seguenti contenuti:

- lo stato, le forme di stato e le forme di governo .
- le principali organizzazioni internazionali e, in particolare, l'Unione Europea
- la storia costituzionale dell'Italia
- i caratteri della costituzione vigente e i principi fondamentali
- gli organi dello stato, la loro composizione e le loro funzioni.
- 

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove scritte semi strutturate, quesiti a risposta singola, colloqui.

<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
Libro di testo adottato	Crocetti, Cernesi, Economia pubblica dinamica, Corso di economia politica per il quinto anno, Tramontana
Altri testi utilizzati	Testi di approfondimento del libro
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### Modulo 1 - L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA

Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico

Il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici e. in particolare, nel sistema ad economia mista Le teorie sulla finanza pubblica e le teorie di bilancio

I principi costituzionali a base del sistema economico italiano (III modulo ed. civica) Il soggetto pubblico: organi ed enti.

Unità 1.2 le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (III modulo ed. civica)

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico (istituzionale, allocativa delle risorse, redistributiva, propulsiva e correttiva del sistema economico)

Unità 1.3 i modi di intervento del soggetto pubblico

Interventi economici diretti: i beni pubblici e le imprese pubbliche La regolamentazione del mercato e le Authority

La politica economica

Unità 1.4 Le politiche economiche [punti b) dei percorsi pluridisciplinari e III Modulo ed. civica]

Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale

La politica fiscale La politica monetaria, La politica valutaria (cenni), La politica doganale, La politica dei redditi

Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica [ III modulo ed. civica]

L'obiettivo della stabilità economica, dell'occupazione e della lotta all'inflazione L'obiettivo della crescita e dello sviluppo

L'obiettivo del controllo dei conti pubblici

L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e del controllo del commercio internazionale (cenni generali)

*Lecture di approfondimento: Lo sviluppo sostenibile pag.70 III modulo ed. civica*

### Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

Unità 1.1 La politica di bilancio e il debito pubblico

Il bilancio dello stato e il disavanzo pubblico, il debito pubblico e le politiche economiche europee il bilancio dell'U.E. *Lecture di approfondimento: Il Next Generation E.U. pag.218*

Unità 2.1 Le spese pubbliche

Spesa pubblica e fabbisogno finanziario La pressione della spesa pubblica I tipi di spese pubbliche

Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica: definizione, spesa aggiuntiva e spesa sostitutiva, effetti positivi e negativi

Unità 2.2 La spesa sociale

I fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale Obiettivi e tipi di spesa sociale

Le fonti di finanziamento delle spese sociali

### Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 3.1 Le entrate pubbliche (in sintesi)

Definizione e tipi di entrate Classificazione delle entrate pubbliche I tributi: imposte, tasse, contributi

Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche (cenni) Le entrate pubbliche come strumento di politica economica Gli effetti macroeconomici delle entrate (cenni)

La curva di Laffer, il fisco sostenibile.

Unità 3.2: Le imposte (in sintesi) [punto c) dei percorsi pluridisciplinari]

L'obbligazione tributaria: presupposto ed elementi costitutivi I tipi di imposte

I principi giuridici di imposta: legalità, universalità, uniformità, progressività Gli effetti microeconomici dell'imposta

Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA [punto f) dei percorsi pluridisciplinari]

Unità 4.1 la politica di bilancio ed il debito pubblico

Il bilancio dello stato e il disavanzo pubblico, il debito pubblico e le politiche economiche europee, il bilancio dell'Unione europea, il next generation E.U.

Unità 4.2 Il bilancio dello stato italiano

Il bilancio dello stato: tipi e funzioni I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio e i relativi documenti economici La struttura del bilancio dello stato italiano I controlli

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodo: La zona di sviluppo prossimale è un concetto introdotto per la prima volta da Vygotskij e indica l'area in cui si può osservare cosa lo studente è in grado di fare da solo e quali sono i potenziali apprendimenti possibili nel momento in cui è sostenuto da un adulto competente.

Approccio olistico: al fine di individuare tutte le interconnessioni tra i vari ambiti di studio e di vita.

Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*, lettura articoli di giornale, parallelismi tra le varie istituzioni individuando punti in comune e differenze ed i collegamenti con le varie discipline.

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, fotocopie tratte da altri libri di testo, slides in power point, articoli di giornale, telegiornale economici, siti internet, laboratori sull'analisi di documenti economici.

## 4. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE CONCORDATI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

Il gruppo disciplinare ha stabilito che tutti gli argomenti della programmazione concorrono alla determinazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità, competenze, da conseguire quantomeno ad un livello di sufficienza.

In particolare da sempre ha ritenuto imprescindibili ai fini della preparazione la sufficiente conoscenza/competenza rispetto ai seguenti contenuti:

il ruolo dello stato nel sistema ad economia mista

le funzioni svolte dal soggetto pubblico all'interno del sistema economico i possibili strumenti di intervento e, in particolare, la politica fiscale la spesa e le entrate pubbliche nei loro elementi essenziali e distintivi presupposto, elementi costitutivi, principi giuridici dell'imposta i principali effetti economici del prelievo fiscale

i documenti della programmazione economico-finanziaria i caratteri fondamentali del bilancio dello Stato Italiano

## 5. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni
- Prove scritte: Questionari a risposta aperta e chiusa
- Simulazioni d'esame: colloqui interdisciplinari
- Compiti di realtà

- presentazione multimediali degli alunni
- Analisi di documenti economici

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	L. Barale, G. Ricci, Futuro Impresa up vol. 5, Milano, Tramontana, 2021
Altri testi utilizzati	/
Ore settimanali	7

## 1. IL PROGRAMMA

### Modulo 1: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali e relative rilevazioni contabili, riflessi sul bilancio di esercizio

Le immobilizzazioni: classificazione, modalità di acquisizione, acquisto e patrimonializzazione dei costi accessori, costruzione in economia, il contratto di locazione e il contratto di leasing finanziario; manutenzioni e riparazioni, i costi incrementativi, la dismissione per vendita e permuta; i contratti di subfornitura e di outsourcing: i riflessi contabili sul bilancio del committente e del subfornitore.

Le operazioni di smobilizzo dei crediti, il prestito bancario: rilevazione delle operazioni di smobilizzo: anticipo su Ri.ba. s.b.f. e anticipo su fatture; il contratto di factoring (elementi essenziali); il mutuo.

Gli aiuti pubblici alle imprese: contributi in c/capitale e in c/esercizio; i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali; rilevazioni contabili e riflessi sul bilancio di esercizio.

U.D. 2: Comunicazione economico - finanziaria: sistema informativo di bilancio (nodo concettuale comune) e interpretazione dell'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi

La comunicazione economico-finanziaria, destinatari e strumenti.

I documenti del sistema informativo di bilancio previsti dal Codice Civile.

Il bilancio civilistico (nodo concettuale comune): il contenuto, le forme di redazione, i principi di redazione, i criteri di valutazione previsti dal codice civile (elementi essenziali, no criterio del costo ammortizzato): lo Stato patrimoniale art. 2424 c.c., il Conto Economico art. 2425 c.c., il Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto e il Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni della Nota Integrativa art. 2427 c.c. e il contenuto della relazione sulla gestione (elementi essenziali).

Il bilancio di esercizio in forma ordinaria di imprese industriali, redatto applicando i principi contabili nazionali.

Il bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata (art. 2435 bis) e il bilancio d'esercizio delle micro imprese (art. 2435 ter)

La revisione legale dei conti: il controllo, la procedura, i giudizi sul bilancio.

Il bilancio IAS/IFRS: differenza tra il criterio del costo ed il fair value, principio di differenza con il bilancio civilistico (elementi essenziali).

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale con il metodo finanziario.

La rielaborazione del Conto Economico secondo la configurazione a valore aggiunto e in base alla configurazione a costi e ricavi del venduto.

Gli indici di bilancio: l'analisi della redditività e della produttività; l'analisi patrimoniale: composizione impieghi, composizione fonti e correlazione fonti-impieghi attraverso il calcolo dei margini patrimoniali.

L'analisi finanziaria: indici finanziari, posizione finanziaria netta, indici di rotazione e di durata (dilazione media dei crediti vs/clienti e dei debiti vs/fornitori).

Commento all'analisi per indici (report).

U.D.3: Analisi per flussi finanziari

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide (come il modello didattico proposto dal libro di testo).

L'interpretazione del rendiconto finanziario.

U.D. 4: Il bilancio socio-ambientale quale strumento di comunicazione non finanziaria (educazione civica)

La responsabilità sociale dell'impresa

Il bilancio socio-ambientale

I principi di redazione stabiliti dal GBS (elementi essenziali)

Calcolo e riparto del valore aggiunto globale tra gli stakeholders

## Modulo 2: CONTABILITÀ GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

Funzione e obiettivi della contabilità gestionale.

Confronto tra caratteristiche della contabilità generale e della contabilità gestionale.

Contabilità gestionale a costi diretti (direct costing): calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello.

Contabilità a costi pieni (full costing) e configurazioni di costo: imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica o multipla e attraverso i centri di costo.

L'activity based costing.

U.D. 2: Utilizzo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali (nodo concettuale comune)

Accettazione di un nuovo ordine.

Mix produttivo da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.

Scelta del prodotto da eliminare.

Decisioni di make or buy.

Break even analysis: obiettivi, ipotesi di base, calcolo del punto di equilibrio (a quantità e a ricavi), diagramma di redditività, variazioni nei costi e nei ricavi ed effetti sul punto di pareggio, margine di sicurezza, grado di sfruttamento della capacità produttiva.

Calcolo del punto di equilibrio in termini di fatturato.

## Modulo 3: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

U.D. 1: Strategie aziendali pianificazione, programmazione, controllo di gestione

Strategie aziendali di corporate, di business e funzionali (elementi essenziali).

Matrice BCG per la classificazione delle ASA e l'individuazione delle strategie di business da adottare.

Vantaggio competitivo di una impresa: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione su una nicchia di mercato.

La struttura del business plan: parte descrittiva (executive summary, analisi della domanda e dell'offerta, analisi SWOT, marketing plan) parte numerica (piano degli investimenti, conto economico e stato patrimoniale previsionale, indicatori per formulare un giudizio sulla opportunità dell'iniziativa imprenditoriale).

Il marketing plan come elemento centrale nella costruzione del business plan: le leve del marketing ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business. La redazione del piano di marketing.

Modelli innovativi per costruire un business: il Business Model Canvas di Alexander Osterwalder.

Programmazione e controllo di gestione: il budget come strumento di programmazione aziendale.

Le parti che compongono il budget dell'esercizio: i budget settoriali (delle vendite, della produzione, del fabbisogno materie, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze) e redazione del budget economico analitico (elementi essenziali).

Analisi degli scostamenti: calcolo dello scostamento dei ricavi, calcolo dello scostamento dei costi (elementi essenziali).

#### Modulo 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE SULLE SOCIETÀ DI CAPITALI (elementi essenziali)

U.D.1: Il reddito fiscale e il calcolo dell'IRES e dell'IRAP di una S.p.A. (nodo pluridisciplinare comune).

Le imposte che gravano sull'impresa: IRAP e IRES.

L'IRAP: presupposto, determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRAP.

L'IRES: reddito fiscale, principi tributari, deducibilità dei costi inerenti, ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, svalutazione crediti, ROL, perdite fiscali; liquidazione dell'imposta: determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRES.

Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte, termini di versamento delle imposte; rilevazioni contabili delle imposte dovute e del saldo da versare. Riflessi sul bilancio di esercizio.

#### Modulo 5: MODULO DI APPROFONDIMENTO

U.D.1: Esercitazioni con dati a scelta

Redazione del bilancio di esercizio in forma ordinaria e in forma abbreviata, in presenza di vincoli quantitativi e qualitativi (alla fine del primo quadrimestre e in previsione di un'eventuale prova scritta).

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, anche con il supporto di presentazioni in .ppt

Lezione dialogata

Analisi di casi di diversa complessità

Lavoro di gruppo

Esercitazioni con excel

Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, fogli di calcolo (excel), presentazioni in .ppt, documenti allegati in google classroom

## 4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

### CONOSCENZE

La comunicazione economico-finanziaria.

Le immobilizzazioni, accensione e rimborsi di finanziamenti, leasing.

Sistema di bilancio e sue semplificazioni.

Norme e tecniche di redazione del bilancio di esercizio.

Metodi di rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi.  
Analisi di bilancio attraverso margini, indici e flussi.  
Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide.  
Il bilancio socio-ambientale.  
Le imposte dirette che gravano sul reddito di impresa: IRAP e IRES.  
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la Break even analysis.  
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.  
Business plan e marketing plan.

#### ABILITÀ

Rielaborare lo stato patrimoniale a criteri finanziari e il conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.  
Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. redigere report.  
Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide.  
Interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.  
Applicare la normativa fiscale per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito imponibile fiscale ai fine della determinazione del calcolo dell'IRAP e dell'IRES.  
Individuare caratteristiche e funzioni della contabilità gestionale.  
Calcolare i margini di contribuzione e le diverse configurazioni di costo.  
Utilizzare la contabilità gestionale a supporto delle decisioni manageriali.  
Calcolare il Break even point e rappresentare il diagramma di redditività.  
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.  
Costruire alcuni budget settoriali ed effettuare l'analisi degli scostamenti; redigere report.  
Individuare le funzioni, i destinatari e la struttura del business plan.  
Elaborare piani di marketing in riferimento a situazioni operative semplificate.

#### COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.  
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.  
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.  
Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.  
Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.  
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.  
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti  
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: nel 1° quadrimestre tre prove scritte, nel 2° quadrimestre tre prove scritte.

PROVE ORALI: nel 1° quadrimestre una prova orale, nel 2° quadrimestre due prove orali.

**PROVE PRATICHE:** nel 2° quadrimestre elaborazione di un Business Plan, da sviluppare in piccoli gruppi, avvalendosi sia del modello del Business Model Canvas di Alexander Osterwalder che del modello proposto dal libro di testo.

<b>MATERIA</b>	<b>INFORMATICA</b>
Libro di testo adottato	Camagni Paolo, Nikolassy Riccardo Nuovo informatica & Impresa edizione gialla, Hoepli
Altri testi utilizzati	Materiale fornito dal docente
Ore settimanali	5

## **1. IL PROGRAMMA**

### Modulo 1 – LE RETI DI COMPUTER

#### Unità 1.1 Le architetture di rete

La connessione degli end points, il modello ISO-OSI, l'architettura TCP/IP, indirizzi IP.

#### Unità 1.2 Networking

I dispositivi di rete, le tipologie e le topologie di rete, le reti private.

#### Unità 1.3 Trasferimento dell'informazione

Modalità di comunicazione, connection-oriented, connectionless, utilizzo dei canali di comunicazione e classificazione della modalità di utilizzo, protocolli, tecniche di trasferimento dell'informazione, moltiplicazione, modalità di accesso al canale, tecnica di commutazione

#### Unità 1.4 Cloud, hosting, housing

Hosting e housing, cloud computing, infrastrutture per il cloud computing, server farm (modulo ed. civica)

### Modulo 2 – Database

#### Unità 2.1 Database

Tipi di database, modello relazionale, analisi dati.

#### Unità 2.2 Modello Entità Relazione

Modello Entità-Relazione, entità, relazione, attributi, cardinalità, modello concettuale, modello logico.

#### Unità 2.3 SQL

Linguaggio SQL, creazione database, manipolazione database, interrogazione database con query in linguaggio SQL, funzioni di aggregazione.

### Modulo 3 – Creazione pagine web dinamiche (HTML, CSS)

#### Unità 3.1 Linguaggi di mark up

#### Unità 3.2 Fogli di stile (CSS)

Definizione fogli di stile (CSS), analisi sintassi e struttura CSS, realizzazione pagine web con integrazione HTML e CSS.

### Modulo 4 – Programmazione lato server (PHP)

#### Unità 4.1 Linguaggi lato server

Linguaggio PHP, sintassi PHP, array, array associativi.

#### Unità 4.2 Comunicazione client/server

Dati inviati con form, metodo POST, metodo GET.

#### Unità 4.3 Connessione a database

DBMS MySQL, funzioni di connessione al database MySQL, manipolazione database tramite integrazione di SQL e PHP.

### Modulo 5 – Enterprise Resource Planning (ERP)

#### Unità 5.1 I sistemi informativi integrati

Sistema impresa, processo di direzione, risorse e processi, sistema informativo, dato e informazione, elementi di un sistema informativo aziendale, piramide di Anthony, ciclo di vita di un sistema informativo, sistema informatico.

#### Unità 5.2 I componenti di un ERP

Sistema ERP, tipi di ERP, componenti di un ERP, caratteristiche di un ERP, unicità, modularità, configurabilità, vantaggi e svantaggi.

### Modulo 6 – RETI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

#### Unità 6.1 Sicurezza dei sistemi informatici

Internet e sicurezza informatica, minacce all'informazione, minacce in rete, sicurezza di un sistema informatico, attacchi informatici

#### Unità 6.2 Normativa sicurezza e privacy

Garante privacy, tutela dati personali, GDPR

#### Unità 6.3 Principi di crittografia

Sicurezza reti, crittografia simmetrica, crittografia asimmetrica, algoritmi di crittografia (AES, RSA, Diffie Hellman, OTP, Cesare, Vigenere).

### Modulo 7 – Azienda e pubblica amministrazione

#### Unità 7.1 Firma elettronica, digitale, certificazione, PEC, SPID, CNS

Definizioni, firma elettronica, firma digitale, enti certificatori, hash, esempi di fattura elettronica con firma digitale, sistema di posta certificata, servizi digitali (SPID, CNS).

### Modulo 8 – Intelligenza artificiale

#### Unità 8.1 Intelligenza debole e forte

Nascita dell'intelligenza artificiale, differenza tra intelligenza debole e forte, Machine learning, Deep learning, prospettive future, applicazioni.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate
- esercitazioni in classe
- attività laboratoriali

- esercitazioni in laboratorio
- attività *unplugged*
- attività di gruppo
- peer programming
- brainstorming
- necessity learning design
- flipped classroom.

### 3. STRUMENTI USATI

Gli strumenti utilizzati e a disposizione sono stati:

- laboratorio di informatica
- no. 1 computer per ogni alunno/alunna
- LIM
- proiettore
- materiali riciclati (e.g. carta, cartone, fogli)
- dispense
- link online
- siti internet.

### 4. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE CONCORDATI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

Le competenze attese fissate nel corso della riunione di coordinamento disciplinare sono le seguenti:

1. Sviluppare la capacità di dialogo e di discussione collettiva degli allievi, che verrà perseguita assegnando problemi da risolvere con algoritmi informatici la cui soluzione verrà confrontata e discussa dagli allievi in classe durante le lezioni, così facendo si vuole facilitare anche la partecipazione e la collaborazione attiva degli allievi alle dinamiche di classe.
2. Affinare le *capacità di logica* attraverso la scelta fra tante soluzioni alternative offerte al medesimo problema di quella più rigorosa, concisa e logica applicando le conoscenze e le metodologie acquisite.
3. Capacità di collegamento fra le varie discipline, perseguita mostrando la materia come strumentale ad altre discipline tecniche quali economia aziendale e matematica, impostando e facendo realizzare agli allievi esercitazioni di laboratorio a carattere interdisciplinare, nei limiti delle conoscenze acquisite, attinenti alle materie curriculari.
4. Acquisizione di una *terminologia precisa* e specifica della disciplina con la richiesta di una esposizione corretta con l'utilizzo di termini tecnici appropriati ed eventualmente di manuali di linguaggio.
5. *Capacità di applicazione pratica dei concetti studiati* attraverso la codifica e la realizzazione per gruppi durante le attività di laboratorio dei programmi in precedenza studiati ed analizzati teoricamente e per via algoritmica.

Si persegue il conseguimento da parte degli allievi delle seguenti capacità e conoscenze:

- Capacità di analizzare e documentare dati e funzioni inerenti a problemi anche complessi di carattere gestionale;

- Capacità di scegliere gli strumenti operativi più opportuni per realizzare e implementare le procedure.
- Capacità di realizzare siti web statici e dinamici.
- Conoscenza specifica circa gli aspetti peculiari di una materia in continua evoluzione
- Conoscenza delle caratteristiche di un Data Base relazionale e linguaggio di manipolazione dei dati MySQL
- Conoscenze delle reti di computer

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove scritte, quiz interattivi, prove in laboratorio con software dedicati

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
Libro di testo adottato	Autore: Leonardo Sasso "LA matematica a colori" volumi 4 e 5 Editore: Petrini
Altri sussidi didattici utilizzati	Appunti forniti dall'insegnante
Ore settimanali	4

## **1. IL PROGRAMMA**

### MODULO 0: Calcolo Integrale

#### Unità 1: Integrali indefiniti

##### Contenuti/Conoscenze:

- Definizione di primitiva e di integrale indefinito
- Integrali immediati ed integrazione per scomposizione
- Integrali di funzioni composte ed integrazione per parti
- Applicazioni del concetto di integrale indefinito

#### Unità 2: Integrali definiti

##### Contenuti/Conoscenze:

- Integrale definito e relative proprietà. Formula fondamentale
- Funzione ricavo e sue caratteristiche
- Applicazioni del concetto di integrale indefinito

### MODULO 1: Dati e previsioni

#### Unità 1: Variabili aleatorie

##### Contenuti/Conoscenze:

- Variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta
- Giochi equi

#### Unità 2: Complementi sul calcolo delle probabilità

##### Contenuti/Conoscenze:

- Definizioni di probabilità
- Teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e dell'unione di eventi
- Probabilità condizionata e formula della probabilità composta
- Significato di indipendenza stocastica
- Teorema di disintegrazione e teorema di Bayes

## MODULO 2 RELAZIONI E FUNZIONI

### Unità didattica 1: Funzioni in due variabili

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio ed equazione dei piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli.
- Dominio, grafico e curve di livello.
- Derivate parziali e piano tangente ad una superficie.
- Applicazioni economiche delle derivate parziali: funzioni marginali e coefficiente di elasticità

### Unità didattica 2: Massimi e minimi di una funzione in due variabili

- Massimi e minimi relativi ed assoluti. Teorema di Weierstrass.
- Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di massimo o minimo relativo e criterio per l'analisi dei punti stazionari.
- Massimi e minimi vincolati da equazioni: metodo di sostituzione e metodo delle curve di livello.
- Massimi e minimi vincolati da disequazioni: metodo delle derivate e metodo delle curve di livello. Applicazioni economiche.

## MODULO 3: Dati e previsioni

### Unità 1: La dipendenza statistica: correlazione e regressione

#### Contenuti/Conoscenze:

- Significato di covarianza e correlazione
- Significato del coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson
- Condizione di accostamento del metodo dei minimi quadrati
- Significato della funzione di regressione e dei suoi parametri
- Trend di una serie storica
- Significato del coefficiente di determinazione  $R^2$

## MODULO 4: La ricerca operativa

Unità 1: Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati - nodo concettuale con economia-analisi costi, volumi risultati, calcolo punto equilibrio e rappresentazione grafica lineare)

#### Contenuti/Conoscenze:

- Caratteristiche del problema

- Significato di costo fisso, costo variabile, costo totale ed unitario
- Significato di ricavo e di utile
- Problemi di scelta con una sola funzione obiettivo di tipo lineare, parabolico o iperbolico
- Problemi di scelta con più alternative
- Caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte
- Ipotesi semplificatrici e loro influenza nella costruzione del modello matematico relativo al problema delle scorte
- Componenti del costo totale di approvvigionamento e loro andamento al variare della quantità ordinata

Unità 3: Problemi di scelta in condizione di incertezza con effetti immediati

Contenuti/Conoscenze:

- Caratteristiche dei problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati
- Criterio del pessimista e criterio dell'ottimista
- Criterio del valor medio
- Criterio di Valutazione del rischio

MODULO 5: Programmazione lineare

Unità 1: Problemi di PL in due variabili

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione e dominio di una funzione di due variabili reali a valori reali
- Sistema di riferimento nello spazio
- Definizione di curva di livello di una funzione
- Interpretazione grafica delle soluzioni di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili
- Caratteristiche di un problema di programmazione lineare
- Significato di regione ammissibile
- Soluzione di un problema di P.L.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale e scoperta guidata. Durante lo svolgimento di ogni modulo sono stati evidenziati i collegamenti tra matematica e realtà, con particolare attenzione al concetto di modello matematico.

## 3. STRUMENTI USATI

Libri di testo e appunti

Link online

LIM

#### **4. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE CONCORDATI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO**

- Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto di valore medio
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione
- Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili lineari
- Determinare le derivate parziali del primo e del secondo ordine
- Individuare i punti stazionari e classificarli mediante il calcolo dell'Hessiano
- Risolvere problemi economici

#### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Prove formative: quesiti orali, esercizi
- Prove sommative scritte
- Prove sommative orali

MATERIA	LINGUA E CIVILTA' INGLESE
Libro di testo adottato	BUSINESS IN ACTION – Edisco
Altri testi utilizzati	ULTIMATE INVALSI Waris, fiore del Deserto ( visione film ) – Nodo concettuale: L'ONU e le mutilazioni femminili Closing the Ring ( visione film ) – Nodo concettuale: Il terrorismo The American Electoral System: Relazione da parte di un allievo dell'IIS Enrico Mattei, con doppia cittadinanza USA-Italia. ( Slides da aprire su Google Chrome ) <a href="https://docs.google.com/presentation/d/1DKrgHJg19P2KddrLJ3C291YPZ-2DFepm0UsNsn2b6yA/edit?usp=sharing">https://docs.google.com/presentation/d/1DKrgHJg19P2KddrLJ3C291YPZ-2DFepm0UsNsn2b6yA/edit?usp=sharing</a> Dal libro di testo TWENTY-THIRTY ( Rizzoli ) : The European Union ( Da pag. 392 a pag. 397 ) The UK and the Brexit ( Da pag. 334 a pag. 343 ) Energy Sources ( Da pag. 430 a pag. 431 ) Dal libro di testo BUSINESS TODAY ( DeAgostini ): The United Nations ( Da pag. 446 a 449 ) NATO: <a href="https://nato.usmission.gov/about-nato/">https://nato.usmission.gov/about-nato/</a> ( su Chrome )
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1

#### MARKETING ( Nodo concettuale: Il Marketing )

- Marketing and Branding
- The marketing Plan
- PEST(LE) and SWOT Analysis
- Market research, Market Segmentation and Customer Persona
- The marketing mix
- The Product Life Cycle (PLC )
- New Trends of Marketing

#### PROMOTION ( Nodo concettuale: La Globalizzazione )

- Advertising
- Advertising Campaigns
- Types and elements of an advert
- Traditional advertising media
- Digital advertising media
- Other forms of advertising

#### LOGISTICS AND TRANSPORT ( Nodo concettuale: Lo sviluppo sostenibile )

- Structure of Logistics
- Organising Transport
- Intermodal transport and documents
- Transport by Land

- Transport by air and water
- Warehouses
- Managing a warehouse

In considerazione delle mutate condizioni politiche ed economiche, in particolare i dazi, è stato in parte rivisto il modulo trattato nel quarto anno di studi, sul TRADING, in particolare:

- Home trade and International Trade
- International organisations and trading blocs
- Customs and Protectionism

## MODULO 2: CULTURE

CULTURE: ( Nodi concettuali: Forme di Stato e di governo – La cooperazione internazionale dopo la Seconda Guerra Mondiale e la Nascita dell'UE - La Globalizzazione dal punto di vista economico e sociale )

- The United Kingdom and the USA
- The UK ( geography, short history, economy, popular places )
- The Brexit
- The USA ( geography, short history, economy, institutions, the electoral system )
- The European Union ( history, economy, Italian economy and products )
- Visione film: “ Il fiore del deserto “ ( 2009 ) on women situation and genital mutilation in some countries

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata anche con utilizzo di immagini. Metodo deduttivo-induttivo, con esercizi atti a sviluppare le quattro abilità linguistiche e reminders costanti durante ogni lezione, al fine di poter cogliere il legame con i moduli precedenti e con le altre materie di studio.

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo ( Business in Action ) – Materiale fornito dalla docente – Ultimate Invalsi

## 4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore. - sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi: · Ampliare la

competenza linguistico-comunicativa. · Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera. · Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico. · Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte con domande a risposta aperta, con richiesta di opinione e rielaborazione personale. Verifiche orali con richiesta di rielaborazione personale degli argomenti ed utilizzo delle parole chiave del Business. Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte ed una orale.

Nel secondo quadrimestre, in preparazione all'Esame di Stato, sono state predisposte per lo più verifiche orali, atte a valutare la capacità di esprimersi correttamente in lingua inglese e soprattutto di saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
Libro di testo adottato	“Più movimento” autori: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa; ed. Marietti Scuola, 2018
Altri testi utilizzati	Dispense
Ore settimanali	2

## **1. IL PROGRAMMA**

### Modulo 1 – Capacità coordinative e condizionali e allenamento

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l’allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio dell’alunno, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari.

Esercizi pratici che riguardano le andature (calciata, corsa laterale e incrociata, skip alto e basso, doppio impulso, salti monopodalici e bipodalici, affondi) e miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, in particolare la forza e la velocità attraverso anche scatti e staffette.

Esercitazioni con piccoli attrezzi.

### Modulo 2 – Sport di squadra

Conoscere le tecniche e le regole principali della pallavolo, della pallacanestro e del calcio e il loro aspetto educativo e sociale; attività di riscaldamento specifico relativo all’esecuzione di queste tre discipline sportive. Fondamentali individuali e fondamentali di squadra relativi a queste stesse discipline: per la pallavolo palleggio, bagher, schiacciata, muro e battuta; per la pallacanestro palleggio, passaggio e tiro; per il calcio conduzione di palla, passaggio e tiro.

Organizzazione e arbitraggio di una partita di pallavolo e di pallacanestro. Gioco organizzato dagli alunni stessi. Sviluppo del fair play.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica.

### Modulo 3 – Sport individuali

Esercizi riguardanti la disciplina dell’atletica leggera: esercizi per la corsa veloce e relativa partenza dai blocchi; esercizi specifici per il lancio del peso con utilizzo anche di piccoli attrezzi; esercizi specifici per il salto in lungo da fermo.

Coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.

#### Modulo 4

Sviluppo dei fondamentali individuali del tennis tavolo: dritto, rovescio, battuta e schiacciata.

#### Modulo 5

Per l'alunna esonerata temporaneamente dall'attività pratica studio e ripasso delle regole principali della pallavolo e della pallacanestro, nonché dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline stesse

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi semplici e complessi a corpo libero, usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e Sportive; quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. Ogni studente deve sempre rispettare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività.

La modalità di approccio per la parte pratica è di lavoro di gruppo, la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione della lezione pratica viene effettuata attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione.

Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

## **3. STRUMENTI USATI**

Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri

Palestra Rodriguez

Campetti adiacenti alla scuola.

Campo Baumann (Via G. Bertini,9 Bologna per i Campionati studentesch

#### **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del defaticamento muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo, della pallacanestro e del calcio; inoltre conoscere i fondamentali della corsa veloce e del salto in lungo.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline di squadra e individuali.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere controllo segmentario, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spaziotemporali, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

#### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori e ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni il feedback è stato gradualmente ridotto.

Sono state utilizzate griglie di valutazione per le varie tipologie di prove teoriche e pratiche.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo adottato	Porcarelli-Tibaldi, 'Il nuovo – La sabbia e le stelle', SEI 2021
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi, film, audiovisivi
Ore settimanali	1

## 2. IL PROGRAMMA

### 1. Religione, società e aspetti di vita

- Tecnologia, perdita di identità, estraniamento dalla vita reale e solitudine: l'esempio del Giappone. Prendere coscienza e contrastare gli inquietanti rischi di una crescente 'disumanizzazione' della società moderna.
- La realtà dell'"homo cellularis": quali differenze esistono tra le diverse, ultime, generazioni, anche in ordine all'impegno attivo per migliorare il mondo.
- La sfida dell'educazione in una società autoritaria e oppressiva: film 'Il maestro che promise il mare'.

### 2. Questioni teologiche ed ecclesiali

- La figura di Papa Francesco e la sua morte; il rapporto tra messaggio evangelico e istituzione Chiesa ('santa e peccatrice'); cosa si intende per 'tradizione' e la dialettica conservazione-innovazione; il principio della 'gerarchia delle verità' del Concilio Vaticano II°.
- La figura e il messaggio del teologo Dietrich Bonhoeffer (cf la 'Chiesa confessante' in Germania, in opposizione al regime nazista); la teoria della 'banalità del male' di Hannah Arendt.
- La fede in quanto assunzione 'personale' e responsabile; il criterio di giudizio finale della propria coscienza.
- Religione d'appartenenza e le altre Religioni: dalla 'migrazione' superficiale all'approfondimento del 'centro'. L'importanza del dialogo ecumenico

### 3. Problematiche di attualità e violenza: una lettura cristiana

- La realtà del carcere: visita al carcere della Dozza e dialogo con alcuni detenuti.
- Analisi di recenti fatti di cronaca che hanno coinvolto la polizia penitenziaria accusata di torture e i casi di suicidi, in crescita, nelle carceri italiane. L'ottica cristiana, tra ricerca di giustizia e riabilitazione/recupero del reo.
- C'è più o meno violenza nella società di oggi? I giovani che oggi simpatizzano per il fascismo, hanno consapevolezza di cosa rappresenta e ha rappresentato nella storia quel pensiero? Possiamo attribuire a Gesù una prospettiva 'politica'? L'ideale di uguaglianza nella prima Chiesa (cf Atti degli Apostoli 2, 42-46)
- Dalla manipolazione alla presa di coscienza dell'inganno della guerra agli inizi della Prima Guerra Mondiale: film 'Joyeux Noël - Una verità dimenticata dalla storia'.
- Forme semplici di resistenza nonviolenta al male durante il regime nazista: film 'Lettere da Berlino'. E' utile e efficace una lotta per la verità, apparentemente fallimentare? La parabola del seminatore (Lc 8,4-8).
- Tribunale di Norimberga, obbedienza/disobbedienza civile; lo sviluppo dell'obiezione di

coscienza al servizio militare in Italia; la vicenda di Don Lorenzo Milani denunciato per apologia di reato (cf 'L'obbedienza non è più una virtù').

#### 4. Questioni etiche

- Vivere in un mondo diseguale, ingiusto, diviso in due mondi, totalmente diversi e separati (anche da muri reali): la provocazione delle foto di Ugur Gallen. Il significato della Terza Marcia Mondiale per la pace e la nonviolenza.
- Problematiche e prospettive dell'educare i giovani all'affettività. Imparare a riconoscersi negli altri: il conflitto nelle relazioni come ricerca di riconoscimento della propria identità.
- L'inviolabile dignità di ogni essere umano: incontro con padre M. Mattè, cappellano del carcere della Dozza.
- La 'ruota della vita': progetti, obiettivi, priorità, grado di soddisfazione. Il proprio contributo al cambiamento del mondo (migliorare se stessi per migliorare il mondo; "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo", Gandhi).

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, dialogo, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari.

## 3. STRUMENTI USATI

Lecture e commento da altri testi, fotocopie, visione di film e video, giochi.

## 4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

### CONOSCENZE

- lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II°, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristianocattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e

modalità di accesso al sapere;

- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

### **COMPETENZE**

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

**Allegato 1:** PEI e relazione alunni con disabilità

**Allegato 2:** PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**Allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

**Allegato 4:** documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Peluso Maria Giovanna	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
Celona Maria Tindara	ECONOMIA AZIENDALE
Campisi Margherita	MATEMATICA
Bonvento Barbara	INGLESE
Bortolotti Monica	EDUCAZIONE FISICA
Gammella Raffaele	INFORMATICA
Tirini Gianluca	ITALIANO - STORIA
Fiorito Andrea	ITP INFORMATICA
Burcini Maurizio	RELIGIONE

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

DOTT. ROBERTO FIORINI  
Firmato digitalmente